



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Consulta nazionale per il servizio civile

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Il giorno 7 ottobre 2013, alle ore 10, la Consulta si riunisce presso la Sala Monumentale "Galleria A. Sordi", Largo Chigi 19, .

Sono presenti: Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile), Licio Palazzini (Archi Servizio Civile), Primo Di Blasio (CNESC), Fabio Chiacchiararelli (Federsolidarietà Confcooperative), Giovanni Bastianini (Dipartimento della Protezione Civile), Francesco Marsico (Caritas Italiana), Egidio Longoni (ANCI), Giovanni Pasqualetti (Regioni e Province autonome), Israel De Vito (Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia), Antonia Annamaria Paparella (rappresentante dei volontari), Yuri Broccoli (rappresentante dei volontari), Margherita Vismara (rappresentante dei volontari), Silvia Conforti (rappresentante dei volontari), assenti giustificati: Fausto Casini (ANPAS); Vincenzo Saturni (AVIS).

Per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono presenti: Paduano Paola, Capo Dipartimento Gioventù e SCN, De Cicco Raffaele, Dirigente Generale dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, Pulvirenti Salvatore, Dirigente del Servizio Amministrazione e Bilancio, Patrizia De Bernardis, Dirigente del Servizio Accreditamento e progetti, Grazia Maria Chianello, Dirigente Servizio comunicazione, Visicchio Francesco, Dirigente del Servizio Personale e affari legali, Gemma Farsetti, Orlanda Cascioli, Stefano Antonucci del Servizio Personale e affari legali.

Per il Gabinetto del Ministro : Angelo Carbone, Capo di Gabinetto, Maria Caprara, Vice Capo di Gabinetto, Cosimo Torlo, Capo Ufficio Stampa.

Viene nominata segretario della seduta la dott.ssa Orlanda Cascioli.

All'inizio della seduta, il Presidente verifica la validità della stessa.

La riunione ha inizio alle ore 10:10, all'arrivo della Ministra Kyenge.

Per tenere conto degli impegni della Ministra, il Presidente propone di posticipare il primo punto all'odg e di dare subito al parola alla Ministra.

La Consulta approva. Il Presidente ricorda i temi indicati nell'ordine del giorno, che la Consulta ha sottoposto all'attenzione della Ministra Kyenge e le dà la parola. La Ministra riferisce quanto segue:

- a) apertura del Servizio Civile agli stranieri: "abbiamo dato il via al bando, senza prevedere l'apertura agli stranieri, sulla base del nulla osta che ci ha dato l'Avvocatura dello Stato cui avevamo chiesto un parere. La questione degli stranieri – sia comunitari che extracomunitari – riteniamo vada affrontata non in via amministrativa, ma all'interno delle risposte che verranno dalla revisione delle norme sulla cittadinanza, perché si tratta di una questione politica, non tecnica";
- b) finanziamento SC per il 2014: "Ho chiesto formalmente al Ministro Saccomanni 120 milioni di euro per il 2014 e i due anni successivi";
- c) pacchetto per i giovani del Governo Letta: "Siamo stati accettati al Tavolo della Struttura di missione sulla Youth Guarantee, con la prospettiva di ottenere il riconoscimento del percorso di formazione realizzato nel servizio civile e la partecipazione a progetti finanziati con risorse comunitarie per l'occupazione";
- d) riforma della legge: "Stiamo seguendo tutte le proposte già presenti in Parlamento e ne monitoriamo l'iter. Riscontro una buona disponibilità ed un accresciuto interesse da parte dei parlamentari";
- e) rapporti con le Regioni: "Ho un buon rapporto con le Regioni. Sono convinta che riusciremo a trovare una forma di collaborazione, per portare avanti progetti di politiche giovanili. Troveremo anche l'accordo sulla ripartizione dei fondi, senza rinunciare all'idea di una concorrenza per le risorse. Sono convinta che vi siano una via nazionale e una regionale al servizio civile";
- f) richieste agli Enti della Consulta: "Mi aspetto collaborazione, la possibilità di lavorare insieme su un obiettivo condiviso: far capire il ruolo del servizio civile e le sue potenzialità. Sono utili contatti e dialogo con le Istituzioni e le forze politiche, occorre la convinzione di molti soggetti per poter procedere".

Si apre lo spazio per domande rivolte alla Ministra delegata.

Il dott. Di Blasio chiede quali prospettive ci siano di coinvolgimento degli Enti nelle attività del Semestre Europeo; notizie sulle iniziative straordinarie legate all'Expo 2015; informazioni sulle tutele contro eventuali ricorsi sul bando per la mancata apertura agli stranieri. Denuncia il continuo slittamento delle scadenze operative e le difficoltà che ne derivano per l'attività degli Enti.

La dott.ssa Vismara sottopone all'attenzione della Ministra il problema dello status dei volontari in servizio all'estero, le difficoltà esistenti per i visti, la mancanza di rapporti con le Ambasciate nei vari Paesi dove si svolgono i progetti di servizio civile.

Il dott. Borrelli condivide le preoccupazioni espresse sulla mancata apertura agli stranieri e sulle possibili conseguenze. Sottolinea che l'auspicato processo di riconoscimento formale delle competenze acquisite nel servizio civile avrà un costo, mentre oggi si usano le risorse pubbliche quasi esclusivamente per la paga dei volontari. Si chiede chi sosterrà il costo della

certificazione. Domanda se siano previste iniziative governative a proposito di riforma della legge.

Il dott. Marsico affronta l'argomento dei danni di immagine subiti dagli Enti che, come Caritas Italiana, hanno subito un ricorso per l'esclusione degli stranieri, che ha creato all'Ente una imbarazzante situazione. Sottolinea che oltre a quello d'immagine, si crea per gli Enti anche un danno economico, dovuto alle spese legali che i ricorsi rendono necessario sostenere. Chiede che si studi una possibile tutela legale degli Enti contro i ricorsi e che, nell'immediato, a tutela parziale dei problemi di immagine, vi sia almeno un percorso visibile, pubblico e comunicato che informi l'opinione pubblica del lavoro condiviso che si sta facendo per arrivare all'apertura agli stranieri del servizio civile.

Il dott. Palazzini sottolinea che, sulla questione degli stranieri, esiste anche la preoccupazione di un danno politico che può venire da un eventuale blocco del bando, perché non è agevole promuovere politicamente un Istituto come il servizio civile in presenza di continue situazioni di stallo, di ritardo e di azzerata capacità di avvio al servizio dei volontari. Chiede una iniziativa governativa sulla riforma: se non un disegno di legge, almeno una enunciazione ufficiale dei punti ritenuti qualificanti e strategici da raggiungere con la revisione della normativa. Denuncia il rischio, anche politico, di un 2014 che trascorra senza registrare l'invio in servizio di volontari in servizio civile. Chiede che siano meglio definiti i termini della collaborazione richiesta dalla Ministra.

La Ministra Kyenge risponde alle domande ribadendo che: per la questione stranieri e bando, si è mossa sulla base di un parere positivo dell'Avvocatura dello Stato sul quale fa affidamento; sulla questione relativa ai visti e allo status dei volontari all'estero, che si impegna a lavorarci coinvolgendo il Ministero degli Affari Esteri, visto che la questione è una di quelle da Lei stessa indicate come risolvibili solo con un approccio interministeriale; sulla certificazione, che è suo compito coinvolgere gli Enti pubblici che li occupano del tema; sul semestre italiano, che il Dipartimento è coinvolto nei gruppi di lavoro per l'organizzazione del semestre; sull'Expo, che ci sono già stati incontri sul tema, ed altri sono in programma con il Sottosegretario con delega all'Expo; in generale, che su tutte le questioni sollevate ci sono iniziative a vario livello da Lei stessa assunte, nel quadro di un lavoro avviato di concertazione e coinvolgimento delle varie Amministrazioni coinvolte, sia Ministeri che Regioni. La Ministra chiude il suo intervento dando la parola al Capo Dipartimento per ulteriori dettagli sulle fasi tecniche ed operative in corso sulle varie questioni sollevate.

Il Presidente ringrazia e saluta la Ministra Kyenge, che lascia la riunione.

La dott.ssa Paduano, riferisce sull'attività in corso per la preparazione del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea. Il Dipartimento è stato coinvolto in un Gruppo di lavoro che si occupa di Gioventù, Sport e Istruzione. L'obiettivo generale del percorso avviato è una raccomandazione da approvare entro la fine del semestre. Dei cinque gruppi Gioventù che si terranno durante la Presidenza italiana e che il Dipartimento dovrà presiedere, uno o due incontri potrebbero essere dedicati al servizio civile.

Nell'ambito del Consiglio Europeo, il Ministro con delega alle politiche giovanili, è membro di uno specifico Gruppo consiliare, insieme a Istruzione Cultura e Sport.

Sul bando, esprime soddisfazione per il lavoro dell'Ufficio che ha permesso di chiuderlo in quattro giorni dopo la conclusione della fase degli adempimenti regionali e ringrazia le Regioni

che si sono rese disponibili ad una volata finale per recuperare almeno in parte il tempo non usato in precedenza.

Sull'annuncio della Ministra per il finanziamento 2014, riferisce di essere in attesa di riscontri da parte del MEF, dal momento che le risorse ad oggi disponibili continuano ad essere quelle già stabilite, pari a 76 milioni di euro.

Sull'Expo, interviene il dott. Cabone, Capo di Gabinetto della Ministra, che riferisce del dialogo avviato con il Sottosegretario Martina che lascia sperare nel reperimento di fondi dedicati aggiuntivi.

Invitata a passare al successivo punto all'odg., la dott.ssa Paduano conferma gli impegni presi per il 2014 e il relativo crono programma.

Sull'avvio in servizio dei volontari entro il 2014, individua tra le iniziative da prendere un incontro con le Regioni per assicurare in occasione del prossimo bando una risposta più celere delle stesse Regioni, in modo da evitare possibili ritardi per il mancato rispetto delle scadenze, poi passa la parola al Direttore dell'USCN Raffaele De Cicco, che riferisce su alcune possibili azioni studiate dal Dipartimento per ridurre i tempi delle varie fasi precedenti l'avvio al servizio dei volontari, al fine di avviarne almeno una parte entro la fine del prossimo anno.

Seguono interventi dei componenti la Consulta sulle informazioni ricevute, con la richiesta di avere informazioni tempestive e puntuali sulle diverse iniziative in corso in merito al semestre di presidenza italiana, sulla partecipazione alla Youth Guarantee, sulla certificazione delle competenze, sull'Expo.

La dott.ssa Paduano si impegna a fornirle, sottolineando che quella attuale, in tutti i campi indicati, è una fase istruttoria all'inizio, non supportata da documentazione specifica ma densa di incontri interlocutori ed esplorativi e che quindi occorrerà attendere, per avere puntuale documentazione, che questa sia prodotta ed approvata.

Passando all'ultimo punto all'odg, il dott. Borrelli denuncia come il personale accolto dagli Enti per partecipare alla sperimentazione del monitoraggio si comporti, nei confronti degli stessi Enti, come se fosse inviato in missione fiscale di controllo, arrivando fino alla pretesa di sequestrare registri della formazione ed altri documenti relativi ai progetti in corso. De Cicco si impegna a verificare e correggere le distorsioni denunciate, che non corrispondono al mandato specifico dell'Ufficio agli ispettori impegnati nel monitoraggio.

La dott.ssa Paparella denuncia che la Regione Toscana ha escluso dal bando del servizio civile regionale i giovani che abbiano già prestato servizio civile nazionale. La Consulta prende atto, indicando nella scelta autonoma della Regione Toscana la responsabilità della decisione relativa ad un bando che riguarda una legge regionale e non il servizio civile nazionale.

La dott.ssa Vismara chiede che nella revisione delle linee guida sulla formazione sia contemplato un modulo sulla rappresentanza dei volontari ed informa che si stanno raccogliendo le candidature di giovani rappresentanti disponibili alla docenza sul tema. La Consulta prende atto. Propone inoltre di incontrare le Associazioni ASGI e APN in merito alla questione stranieri. La Consulta prende atto, riservandosi ulteriori verifiche.

In merito alle informazioni sulle possibilità di articolare il crono programma 2014 in modo da consentire l'avvio al servizio dei volontari 2014 entro la fine di quell'anno, la Consulta delibera di chiedere al Dipartimento di approfondire l'argomento da discutere nella prossima riunione della Consulta.

La riunione ha termine alle ore 12:10.

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Orlanda Cascioli)



IL PRESIDENTE

(dott. Giovanni Bastianini)

